



# Club Alpino Italiano

## Sezione di Erba

Sabato e Domenica 20-21 Luglio 2024

### Gita alpinistica alla Cima Tresenta (mt. 3.609)

Dal Rif. Vittorio Emanuele II/Valsavarenche (AO)



#### Aspetti Logistici:

##### Primo Giorno

- Ritrovo e partenza ore 9,00 dal piazzale parcheggio Stazione FNM di Erba
- Trasferimento a Pont Valsavarenche (AO) con automezzi propri
- Salita al Rif. Vitt. Emanuele II (mt. 2.750) – disl mt. 790
- Cena e Pernottamento

##### Secondo Giorno

- Prima colazione
- Salita alla Cima Tresenta (mt. 3.609) – disl. mt. 860
- Durata percorso a/r 7-8h ca.
- Indispensabili: piccozza, ramponi, imbragatura, cordini, abbigliamento alta montagna. E' richiesta una certa dimestichezza al procedimento in cordata

**E' tassativo segnalare la propria partecipazione in sede (aperta Lunedì e Venerdì). In mancanza di adesioni, la gita non avrà luogo.**

#### Descrizione:

Dal rifugio attraversare la chiusa del laghetto e seguire la traccia che porta alla cresta della morena che racchiude a N il ghiacciaio di Montcorvé. Risalire tutta la cresta per traccia e ometti fino alla parte superiore pianeggiante e sempre per traccia e ometti proseguire attraverso la morena del ghiacciaio. La traccia prosegue quasi in piano e attraversa una zona di grandi massi crollati fino ad incontrare il torrente che scende dalla lingua del ghiacciaio. Proseguire fino all'ultimo grosso masso in cui un ometto indica il punto in cui attraversare il ruscello. Risalire quindi sul filo di cresta piatto della morena oltre il ruscello e seguire l'esile traccia fino alla lingua del ghiacciaio. Risalire sulla neve che porta alla piatta fronte del ghiacciaio. Seguire l'eventuale traccia al centro del ghiacciaio privo di crepacci, puntando in direzione della Colle del Gr. Paradiso, fino a trovarsi sotto la parete N che risale a destra. Risalire direttamente la parete su neve dura o ghiaccio con pendenza fra i 30 e 40° al massimo, rimanendo a sinistra rispetto al centro della parete per evitare il pericolo di caduta sassi dal rilievo roccioso alla fine della parete. Attraversare sotto il rilievo e raggiungere la seconda delle due forcelle innestate visibili a sinistra (quella più alta) e da qui si prosegue per la cresta N, per neve o traccia su pietraia, fino allo sbarramento roccioso della cresta sommitale. Si può risalire la cresta finale per roccia con passaggi un po' esposti di I+ e II- oppure traversare a destra sotto la cima, facilmente se con neve dura, più faticosamente se su pietraia e detriti molto instabili e franosi, fino a raggiungere la traccia sulla pietraia del versante W e per questa e con poche svolte alla piatta cresta di massi e quindi verso destra facilmente alla piccola croce di vetta (3,30 h dal Rif.).



Club Alpino Italiano – Sezione di Erba

Via Riazzolo, 26 – Erba (CO) – T.+ F. +39 (031) 627873

e-mail: [info@caierba.it](mailto:info@caierba.it) – Web: [www.caierba.it](http://www.caierba.it)